

COMUNICATO STAMPA

CONFAPI: BONUS RICERCA E SVILUPPO, PUNITE PMI CHE INNOVANO

Galassi: «Oltre 20 mila imprese senza credito d'imposta»

Roma, 2 luglio 2009 - «Nella fase delicata che stiamo attraversando, l'esclusione di oltre 20mila imprese che hanno presentato domanda per **accedere ai finanziamenti per il credito d'imposta su ricerca e sviluppo**, va contro ogni logica: non ha senso punire le pmi che innovano. Chiediamo con forza al Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giulio Tremonti** un impegno preciso a finanziare la misura, poiché penalizza proprio le imprese più virtuose, quelle hanno investito e che per questo ora si ritrovano in una condizione di svantaggio». Così afferma **Paolo Galassi**, presidente di **CONFAPI** (60 mila imprese, un milione e mezzo di addetti).

La scelta di un meccanismo di prenotazione cronologico (con il *Click Day*) e soprattutto il cambiamento delle regole alla fine di novembre 2008 suscitano la preoccupazione dei tanti imprenditori rappresentati da **CONFAPI** e in particolare di **Unionalimentari** (Unione nazionale delle pmi alimentari), che per prima ha lanciato l'allarme.

La Confederazione, che ha già sottolineato la poca utilità di **detassare gli utili reinvestiti in innovazione** in un momento in cui l'utile nelle piccole e medie imprese non si fa più, punta il dito sul **sistema** che quest'anno ha escluso oltre 20 mila imprese, il 76% dei contribuenti che ne hanno fatto richiesta.

«È assurdo penalizzare gli investimenti in tempo di crisi - prosegue **Galassi** - Oltre il 70% delle imprese che ha utilizzato il credito d'imposta negli anni passati ha infatti continuato ad investire in ricerca e sviluppo, una questione di primaria importanza per un Paese che investe molto meno degli altri in Europa. Il provvedimento ha infatti tradito le aspettative di tanti imprenditori e lascia un'ombra sui principi di trasparenza amministrativa e di legittimo affidamento nei confronti di una norma agevolativa introdotta ben due anni fa e modificata in corso d'opera. Un difetto di trasparenza che colpisce innanzitutto i progetti più meritevoli ed innovativi, proprio perché non è stata prevista alcuna valutazione sulla qualità, sul livello effettivo d'innovazione perseguito».

Ufficio Stampa Confapi
Renato Pagani cell. 338-6801710
Sonia Fogagnolo tel. 06-69015338; fax 06.6791488
cell. 334-8087648; E-mail: stampa@confapi.org